



## COMMISSARIO DELEGATO PER LA REGIONE CALABRIA

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.1104 del 7 ottobre 2024

## DECRETO n. 82/1104 del 19 dicembre 2025

**OGGETTO:** Proroga scadenza convenzione intervento 1104-ACR-B.1– Comune di Acri

### IL SOGGETTO ATTUATORE

**VISTO** Il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 430 del 7 agosto 2024, di richiesta al Governo Nazionale di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, "in relazione alla situazione di grave deficit idrico nel comparto idropotabile in atto nei territori della Città Metropolitana di Reggio Calabria, della provincia di Crotone e dei comuni di Calopezzati, Caloveto, Cariati, Corigliano Rossano, Cralpati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola, Scala Coeli, Acri, Bisignano, Luzzi, Rose, S. Cosmo Albanese, S. Demetrio Corone, S. Giorgio Albanese, Santa Sofia D'Epiro, Vaccarizzo Albanese in Provincia di Cosenza".

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per 6 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del grave deficit idrico, nei territori della Città Metropolitana, della provincia di Crotone, e di n.23 comuni della fascia ionica della provincia di Cosenza;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.1104 del 7 ottobre 2024, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della città metropolitana di Reggio Calabria, della provincia di Crotone e dei comuni di Calopezzati, di Caloveto, di Cariati, di Corigliano-Rossano, di Cralpati, di Crosia, di Longobucco, di Mandatoriccio, di Paludi, di Pietrapaola, di Scala Coeli, di Acri, di Bisignano, di Luzzi, di Rose, di San Cosmo Albanese, di San Demetrio Corone, di San Giorgio Albanese, di Santa Sofia d'Epiro, di Vaccarizzo Albanese, di Bocchigliero, di Campana e di Terravecchia, in provincia di Cosenza".

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato n.1-1104-2024 che nomina il Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile della Regione Calabria, Soggetto Attuatore delle attività del Commissario Delegato;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.1161 del 25 settembre 2025 – “Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire la prosecuzione delle attività e delle funzioni di Commissario delegato per la Regione Calabria”, con la quale “le funzioni di Commissario delegato poste in capo al Presidente della Regione Calabria sono esercitate dal Direttore generale del Dipartimento infrastrutture e lavori pubblici della Regione Calabria, il quale viene nominato, dalla data della presente ordinanza, Commissario delegato in riferimento alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1104/2024, n. 1125/2025 e n. 1133/2025.”

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato n.2-1104 del 21/10/2025 che conferma il Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile della Regione Calabria, Soggetto Attuatore delle attività del Commissario Delegato;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 3/2022, approvato con DGR 159/2022, pubblicato sul BURC n. 56 del 22/04/2022 recante “Regolamento organizzazione delle strutture della giunta regionale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 34 del 24 aprile 2025 con il quale è stato conferito all'Avv. Domenico Costarella l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Protezione Civile”;

**VISTO** il Decreto n. 9399 del 03/07/2023 con il quale è stata conferita la dirigenza del Settore 2 “Pianificazione, Gestione e Superamento dell'emergenza” all'ing. Antonio Augruso;

**VISTA** la nota n.498057 del 10/11/2023 con la quale l'ing. Paolo Papalino, funzionario del Dipartimento Protezione Civile, è stato nominato Responsabile del procedimento tra le altre, per il coordinamento delle attività istruttorie e la proposta di decreti relativi agli interventi afferenti alle ordinanze di protezione civile;

#### **CONSIDERATO:**

**CHE**, ai sensi dell'art. 1 comma 1 dell'OCDPC n.1104 del 7 ottobre 2024, “Al fine di fronteggiare la situazione di deficit idrico in atto di cui in premessa, il Presidente della Regione Calabria è nominato Commissario delegato”;

**CHE**, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'OCDPC n.1104 del 7 ottobre 2024, “Per l'espletamento delle attività di cui al presente provvedimento il Commissario delegato di cui al comma 1, che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;

**CHE**, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'OCDPC n.1104 del 7 ottobre 2024, “Il Commissario delegato predisponde, entro sette giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, sulla base dei fabbisogni trasmessi nella fase istruttoria della deliberazione dello stato di emergenza, e nel limite delle risorse finanziarie di cui all'articolo 3, un piano degli interventi e delle misure più urgenti delle fattispecie di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo n.1 del 2 gennaio 2018, da realizzare con immediatezza per contrastare il contesto di criticità, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile”;

**CHE**, ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'OCDPC n.1104 del 7 ottobre 2024, “Il Commissario delegato identifica, entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, le ulteriori misure di alle lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n.1 del 2 gennaio 2018, necessarie per il superamento dell'emergenza”;

**CHE** con note n. 497761 del 29 luglio 2024 e n. 521574 dell'8 agosto 2024, dirette a Sorical S.p.A. ed ai Comuni interessati, è stata avviata, in forza dei DD.P.G.R. n.40/2024, n.45/2024 e n.46/2024,

la fase di ricognizione dei fabbisogni necessari per affrontare l'emergenza idrica in atto relativamente alle seguenti casistiche:

- D.L.vo n.1/2018 art.25 c.2 lett.a) "organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dagli eventi oltre che degli interventi urgenti e necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità"
- D.L.vo n.1/2018 art.25 c.2 lett.b) "interventi volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea"

**CHE** con nota N. 662631 del 22/10/2024 e successive rimodulazioni (ultima n. 510878 del 09/07/2025) il Commissario Delegato ha trasmesso al Capo Dipartimento Protezione Civile il Piano degli interventi urgenti;

**CHE** con nota DPC-P-UIII-ASE-0036988-29/07/2025 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, il predetto Piano degli interventi urgenti è stato ritenuto meritevole di approvazione e comprende:

- Interventi di prima fase: n.46 interventi A) per l'importo di € 685. e n.110 interventi B) per l'importo di € 5.026.322,16;
- Interventi di seconda fase: n.2 interventi A) per l'importo di € 77.000,00 e n.46 interventi B) per l'importo di € 10.455.281,07;

**CHE** per gli interventi di cui alle lettere A e B, la struttura tecnica di supporto alle attività del Commissario Delegato, nominata con Decreto n.1/1104 del 28 ottobre 2024, svolge le istruttorie della documentazione probatoria degli interventi trasmessa dagli Enti locali interessati dagli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 1104/2024;

**CHE** per gli interventi di seconda fase e di prima fase non realizzati, sono state stipulate apposite convenzioni che disciplinino i rapporti tra la Regione Calabria e gli Enti Attuatori (giusto decreto n.61/1104 del 30/07/2025 di approvazione dello schema di convenzione);

#### **PRESO ATTO:**

**CHE** con l'ente attuatore **Comune di Acri** è stata stipulata la convenzione:

- n. rep. **3860** del **05/08/2025**, per l'attuazione dell'intervento codice **1104-ACR-B.1 – Realizzazione nuovo pozzo – c.da Gioia – CUP: G22E24000380002** per l'importo di **€ 80.000,00** avente scadenza fissata al **31/12/2025**;

**CHE** l'intervento suddetto fa parte del Piano degli interventi approvato;

**CHE** l'ente attuatore **Comune di Acri** con nota n. **33996** del **12/12/2025**, per le motivazioni nella stessa contenute ha richiesto proroga della scadenza della convenzione n. **3860** al **1 marzo 2026**;

**RITENUTO** di dover concedere la suddetta richiesta di proroga per l'attuazione dell'intervento sopra richiamati, attese anche le finalità di protezione civile degli stessi;

**RITENUTO** altresì che la Regione Calabria sia esonerata da eventuali conseguenze dovute alla ritardata e/o mancata esecuzione degli interventi di cui trattasi;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria, in quanto le risorse afferiscono alla contabilità speciale n.6473, aperta ai sensi della O.C.D.P.C. n.1104/2024, presso la Tesoreria di Catanzaro;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

**DECRETA**

**Di confermare** quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente trascritto;

**Di concedere**, in relazione alle motivazioni rappresentate dall'ente attuatore **Comune di Acri** con nota n.**33996/2025**, proroga alla scadenza della convenzione:

- n. rep. **3860** del **05/08/2025**, per l'attuazione dell'intervento codice **1104-ACR-B.1** – **Realizzazione nuovo pozzo – c.da Gioia – CUP: G22E24000380002** per l'importo di **€ 80.000,00** al **01/03/2026**;

data entro la quale gli interventi di cui trattasi dovranno essere ultimati, collaudati e rendicontati;

**Di notificare** il presente provvedimento al **Comune Acri**;

**Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, nonché alla pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, ai sensi dell'art. 120, c. 2, D.Lgs n. 104/2010 e ss.mm., dinanzi al TAR Calabria, sede di Catanzaro, nei modi e nei termini di legge previsti.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
f.to Paolo Papalino

**IL DIRIGENTE**  
f.to Antonio Augruso

**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
f.to Domenico Costarella